

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA

PCI-PSI

spetterà a repubblicani, socialdemocratici e liberali. Martedì sarà quindi la volta dell'incontro governo-Federazione unitaria sindacale, e della riunione della direzione democristiana che dovrà varare il documento-programma elaborato negli ultimi giorni dagli esportati.

Il fatto più rilevante registrato ieri, appunto in vista delle consultazioni di lunedì e del successivo dibattito parlamentare, è il lungo e fruttuoso incontro fra le delegazioni economiche del PCI e del PSI, svoltosi dalle 9,30 del mattino alle 15. Vi hanno partecipato per i comunisti: Giorgio Napolitano, Luciano Barca, Eugenio Peggio, Giuseppe D'Alena, Napoleone Colajanni, Luigi Spaventa, Claudio Napolitano e Mariano D'Amico; per i socialisti: Claudio Signorile, Antonio Giolitti, Loris Fortuna, Giuseppe Di Vagno, Fabrizio Cicchitto, Michele Giannotta, Paolo Baratta, Nerio Nesi, Antonio Pedone, Lucio Lizio. Una nota informativa afferma che sono stati esaminati i problemi della politica economica in relazione alla gravità della crisi e alle prossime scadenze politiche e parlamentari.

Le delegazioni hanno convenuto sulla necessità che l'operazione di prelievo fiscale e parafiscale in atto debba collocarsi in un disegno di più ampio respiro, rivolto ad allargare e rinnovare la base produttiva del Paese e a rimuovere le cause strutturali dell'inflazione e del deficit della bilancia dei pagamenti.

Partendo da una comune diagnosi della situazione economica attuale, precisa il comunicato — le delegazioni hanno proceduto ad un'analisi delle misure di prelievo già adottate e di quelle in corso, delle correzioni e scelte da compiere in questo campo; delle conseguenze di tali misure sulle prospettive di sviluppo complessivo dell'economia; delle esigenze che si pongono sul piano della politica degli investimenti e in relazione alla dinamica del costo del lavoro.

La discussione ha consentito di constatare l'ampia convergenza di vedute e di individuare le questioni su cui si rende necessario un ulteriore approfondimento nonché quelle — che sono di natura politica — in corso con il Fondo monetario internazionale — su cui è indispensabile una chiara e tempestiva comunicazione da parte del governo.

Al termine della riunione, alcuni dei partecipanti hanno rilasciato brevi dichiarazioni in risposta ai giornalisti. Il compagno Napolitano ha detto che si è verificata una convergenza sostanziale su un punto politico importante, e cioè sulla necessità di un'operazione di prelievo fiscale e parafiscale che, pur nella diversità di vedute, si realizzi in modo da non incidere sulla serie di correzioni e di scelte.

Anche il socialista Signorile ha parlato di sicura convergenza, anche se sono alcuni punti che verranno approfonditi nelle prossime ore nell'intento di arrivare con estrema rapidità a definire gli aspetti di dettaglio convenuto un approfondimento.

Fra la conversazione col giornalista ha toccato i vari punti concreti, e in merito delle decisioni sono state date anche dal compagno Peggio e dai socialisti. Anche alcuni riferimenti.

FISCALIZZAZIONE DEGLI ONERI SOCIALI: non vi sono obiezioni, come ha dichiarato il compagno Peggio, ma essa dovrà avere carattere limitato e selettivo, cioè non generalizzata, e deve essere in cui ciò sarà compatibile con gli impegni che abbiamo assunto con la Comunità europea, e tale misura non deve provocare un abbassamento del costo del lavoro.

PATRIMONIALE SUGLI IMMOBILI: la legge di bilancio, una misura a carattere straordinario ma semmai della eventuale introduzione di questa imposta, forma ordinaria ma sempre tenendo conto dell'insieme dei gravami fiscali perché è inconcepibile una pioggia di tasse che cadano sugli stessi soggetti.

SCALA MOBILE: la conquista va salvaguardata, e da escludere un blocco indiscriminato, si tratta di vedere quale sorte riservare al decreto governativo sui limiti di contingenza che matureranno per salari e stipendi sopra i 6 e gli 8 milioni; e siccome si tratta di un istituto introdotto per accordo delle parti sociali, spetta a queste ultime essenzialmente concordare correttivi al meccanismo in ogni caso i comunisti sono assolutamente decisi a difendere i redditi più bassi.

Fra i punti che i due partiti approfondiranno immediatamente c'è quello degli interventi sul costo del lavoro.

A causa degli incontri bilaterali con i partiti e i sindacati e del dibattito alla Camera, l'attività deliberativa del governo è provvisoriamente congelata (lunedì vi sarà una breve riunione del Consiglio dei ministri decisa al decreto sugli incentivi per il Mezzogiorno, che è un atto dovuto in base alla delega che il Parlamento ha concesso in materia all'esecutivo). Sarà dunque nella seconda metà del mese che il governo potrà mettere mano alle previste ulteriori misure di austerità mentre il Parlamento lavorerà attorno ai testi legislativi già presentati e che saranno sottoposti alle modifiche che il dibattito economico e il confronto diretto avranno fatto prevalere.

In attesa della discussione la Camera dovrà fornire il cornice generale e l'orientamento a cui ispirare tutta

la concreta azione legislativa, amministrativa e operativa che dovrà immediatamente seguire, il nodo politico che sarà discusso dovrà sciogliere è dato dalla esistenza o meno di una convergenza sufficientemente ampia e profonda tra gli indirizzi del governo e quelli dell'area politica che ne consente l'esistenza.

In questo ambito, è significativo rilevante l'assunzione della presa di posizione della DC, in quanto forza politica autonoma. Essa ha finora invocato la sua identificazione col governo per giustificare il proprio silenzio, ma si è trattato di una posizione allo stesso tempo sfuggente e velleitaria. E' un fatto incontestabile che se il governo è composto di soli dc, esso rispecchia però un quadro politico non più vasto con l'insieme del quale deve fare i propri conti. E' appena il caso di notare che le astensioni non sono state sul governo, non sulla DC.

Trapani

massa d'acqua e fango. Per questo sono stati utilizzati anche i bulldozer sul lungo mare. Da alcuni mesi, ma occorrebbero idrovore ed autospurgatrici. In tutto per adesso a Trapani ve ne sono soltanto due.

Questa mattina centinaia di trapanesi hanno formato lunghe file nei quartieri più disastri davanti ai lunghi canali. E' un fatto incontestabile che se il governo è composto di soli dc, esso rispecchia però un quadro politico non più vasto con l'insieme del quale deve fare i propri conti. E' appena il caso di notare che le astensioni non sono state sul governo, non sulla DC.

Questa mattina centinaia di trapanesi hanno formato lunghe file nei quartieri più disastri davanti ai lunghi canali. E' un fatto incontestabile che se il governo è composto di soli dc, esso rispecchia però un quadro politico non più vasto con l'insieme del quale deve fare i propri conti. E' appena il caso di notare che le astensioni non sono state sul governo, non sulla DC.

Questa mattina centinaia di trapanesi hanno formato lunghe file nei quartieri più disastri davanti ai lunghi canali. E' un fatto incontestabile che se il governo è composto di soli dc, esso rispecchia però un quadro politico non più vasto con l'insieme del quale deve fare i propri conti. E' appena il caso di notare che le astensioni non sono state sul governo, non sulla DC.

Questa mattina centinaia di trapanesi hanno formato lunghe file nei quartieri più disastri davanti ai lunghi canali. E' un fatto incontestabile che se il governo è composto di soli dc, esso rispecchia però un quadro politico non più vasto con l'insieme del quale deve fare i propri conti. E' appena il caso di notare che le astensioni non sono state sul governo, non sulla DC.

Questa mattina centinaia di trapanesi hanno formato lunghe file nei quartieri più disastri davanti ai lunghi canali. E' un fatto incontestabile che se il governo è composto di soli dc, esso rispecchia però un quadro politico non più vasto con l'insieme del quale deve fare i propri conti. E' appena il caso di notare che le astensioni non sono state sul governo, non sulla DC.

Questa mattina centinaia di trapanesi hanno formato lunghe file nei quartieri più disastri davanti ai lunghi canali. E' un fatto incontestabile che se il governo è composto di soli dc, esso rispecchia però un quadro politico non più vasto con l'insieme del quale deve fare i propri conti. E' appena il caso di notare che le astensioni non sono state sul governo, non sulla DC.

Questa mattina centinaia di trapanesi hanno formato lunghe file nei quartieri più disastri davanti ai lunghi canali. E' un fatto incontestabile che se il governo è composto di soli dc, esso rispecchia però un quadro politico non più vasto con l'insieme del quale deve fare i propri conti. E' appena il caso di notare che le astensioni non sono state sul governo, non sulla DC.

Questa mattina centinaia di trapanesi hanno formato lunghe file nei quartieri più disastri davanti ai lunghi canali. E' un fatto incontestabile che se il governo è composto di soli dc, esso rispecchia però un quadro politico non più vasto con l'insieme del quale deve fare i propri conti. E' appena il caso di notare che le astensioni non sono state sul governo, non sulla DC.

Questa mattina centinaia di trapanesi hanno formato lunghe file nei quartieri più disastri davanti ai lunghi canali. E' un fatto incontestabile che se il governo è composto di soli dc, esso rispecchia però un quadro politico non più vasto con l'insieme del quale deve fare i propri conti. E' appena il caso di notare che le astensioni non sono state sul governo, non sulla DC.

Questa mattina centinaia di trapanesi hanno formato lunghe file nei quartieri più disastri davanti ai lunghi canali. E' un fatto incontestabile che se il governo è composto di soli dc, esso rispecchia però un quadro politico non più vasto con l'insieme del quale deve fare i propri conti. E' appena il caso di notare che le astensioni non sono state sul governo, non sulla DC.

to tra la regione e il comune; da altrettanti anni il progetto per le nuove fognature è stato presentato da un'équipe di tecnici al comune senza che neanche un metro venisse realizzato.

I quartieri di case basse che hanno ricevuto l'impatto più forte della piena del torrente Lenzi, tramutato in fiume e declassa fiamme deliranti scese dal versante opposto della montagna, sono emblematici per la « fame di case » dei ceti più poveri che le giunte democristiane finora succedutesi (solo in questi giorni si stava sviluppando al comune e alla provincia un confronto per raggiungere larghe intese) hanno mobilitato per far da supporto ad una speculazione fondiaria di basso tipo. Questa parte della DC è giunta a prosciugare una laguna — il lago Cemeo — per farvi sorgere le case, mentre in altre zone si rilasciava una pioggia di licenze per ignobili « grattacieli ».

« Qui parlare di rete fognaria è un eufemismo — prosegue Lombardo — per definire questa specie di pozzi neri dove non è possibile lo scorrimento dei liquami per la mancanza quasi assoluta di pendenza, quando la rete non si trovi addirittura in salita. Le fognature di questi quartieri sfociano nel canale, che era nettamente inadeguato financo alle esigenze della prima dopoguerra. « Ebbene, nel 1958 — colmo dell'imprevidenza — con la costruzione del bacino di contenimento vennero occlusi gli scarichi a mare di questo esenziale sfogo della rete ».

Napoli

« Qui parlare di rete fognaria è un eufemismo — prosegue Lombardo — per definire questa specie di pozzi neri dove non è possibile lo scorrimento dei liquami per la mancanza quasi assoluta di pendenza, quando la rete non si trovi addirittura in salita. Le fognature di questi quartieri sfociano nel canale, che era nettamente inadeguato financo alle esigenze della prima dopoguerra. « Ebbene, nel 1958 — colmo dell'imprevidenza — con la costruzione del bacino di contenimento vennero occlusi gli scarichi a mare di questo esenziale sfogo della rete ».

Tessere dc

« Qui parlare di rete fognaria è un eufemismo — prosegue Lombardo — per definire questa specie di pozzi neri dove non è possibile lo scorrimento dei liquami per la mancanza quasi assoluta di pendenza, quando la rete non si trovi addirittura in salita. Le fognature di questi quartieri sfociano nel canale, che era nettamente inadeguato financo alle esigenze della prima dopoguerra. « Ebbene, nel 1958 — colmo dell'imprevidenza — con la costruzione del bacino di contenimento vennero occlusi gli scarichi a mare di questo esenziale sfogo della rete ».

« Qui parlare di rete fognaria è un eufemismo — prosegue Lombardo — per definire questa specie di pozzi neri dove non è possibile lo scorrimento dei liquami per la mancanza quasi assoluta di pendenza, quando la rete non si trovi addirittura in salita. Le fognature di questi quartieri sfociano nel canale, che era nettamente inadeguato financo alle esigenze della prima dopoguerra. « Ebbene, nel 1958 — colmo dell'imprevidenza — con la costruzione del bacino di contenimento vennero occlusi gli scarichi a mare di questo esenziale sfogo della rete ».

« Qui parlare di rete fognaria è un eufemismo — prosegue Lombardo — per definire questa specie di pozzi neri dove non è possibile lo scorrimento dei liquami per la mancanza quasi assoluta di pendenza, quando la rete non si trovi addirittura in salita. Le fognature di questi quartieri sfociano nel canale, che era nettamente inadeguato financo alle esigenze della prima dopoguerra. « Ebbene, nel 1958 — colmo dell'imprevidenza — con la costruzione del bacino di contenimento vennero occlusi gli scarichi a mare di questo esenziale sfogo della rete ».

« Qui parlare di rete fognaria è un eufemismo — prosegue Lombardo — per definire questa specie di pozzi neri dove non è possibile lo scorrimento dei liquami per la mancanza quasi assoluta di pendenza, quando la rete non si trovi addirittura in salita. Le fognature di questi quartieri sfociano nel canale, che era nettamente inadeguato financo alle esigenze della prima dopoguerra. « Ebbene, nel 1958 — colmo dell'imprevidenza — con la costruzione del bacino di contenimento vennero occlusi gli scarichi a mare di questo esenziale sfogo della rete ».

« Qui parlare di rete fognaria è un eufemismo — prosegue Lombardo — per definire questa specie di pozzi neri dove non è possibile lo scorrimento dei liquami per la mancanza quasi assoluta di pendenza, quando la rete non si trovi addirittura in salita. Le fognature di questi quartieri sfociano nel canale, che era nettamente inadeguato financo alle esigenze della prima dopoguerra. « Ebbene, nel 1958 — colmo dell'imprevidenza — con la costruzione del bacino di contenimento vennero occlusi gli scarichi a mare di questo esenziale sfogo della rete ».

« Qui parlare di rete fognaria è un eufemismo — prosegue Lombardo — per definire questa specie di pozzi neri dove non è possibile lo scorrimento dei liquami per la mancanza quasi assoluta di pendenza, quando la rete non si trovi addirittura in salita. Le fognature di questi quartieri sfociano nel canale, che era nettamente inadeguato financo alle esigenze della prima dopoguerra. « Ebbene, nel 1958 — colmo dell'imprevidenza — con la costruzione del bacino di contenimento vennero occlusi gli scarichi a mare di questo esenziale sfogo della rete ».

« Qui parlare di rete fognaria è un eufemismo — prosegue Lombardo — per definire questa specie di pozzi neri dove non è possibile lo scorrimento dei liquami per la mancanza quasi assoluta di pendenza, quando la rete non si trovi addirittura in salita. Le fognature di questi quartieri sfociano nel canale, che era nettamente inadeguato financo alle esigenze della prima dopoguerra. « Ebbene, nel 1958 — colmo dell'imprevidenza — con la costruzione del bacino di contenimento vennero occlusi gli scarichi a mare di questo esenziale sfogo della rete ».

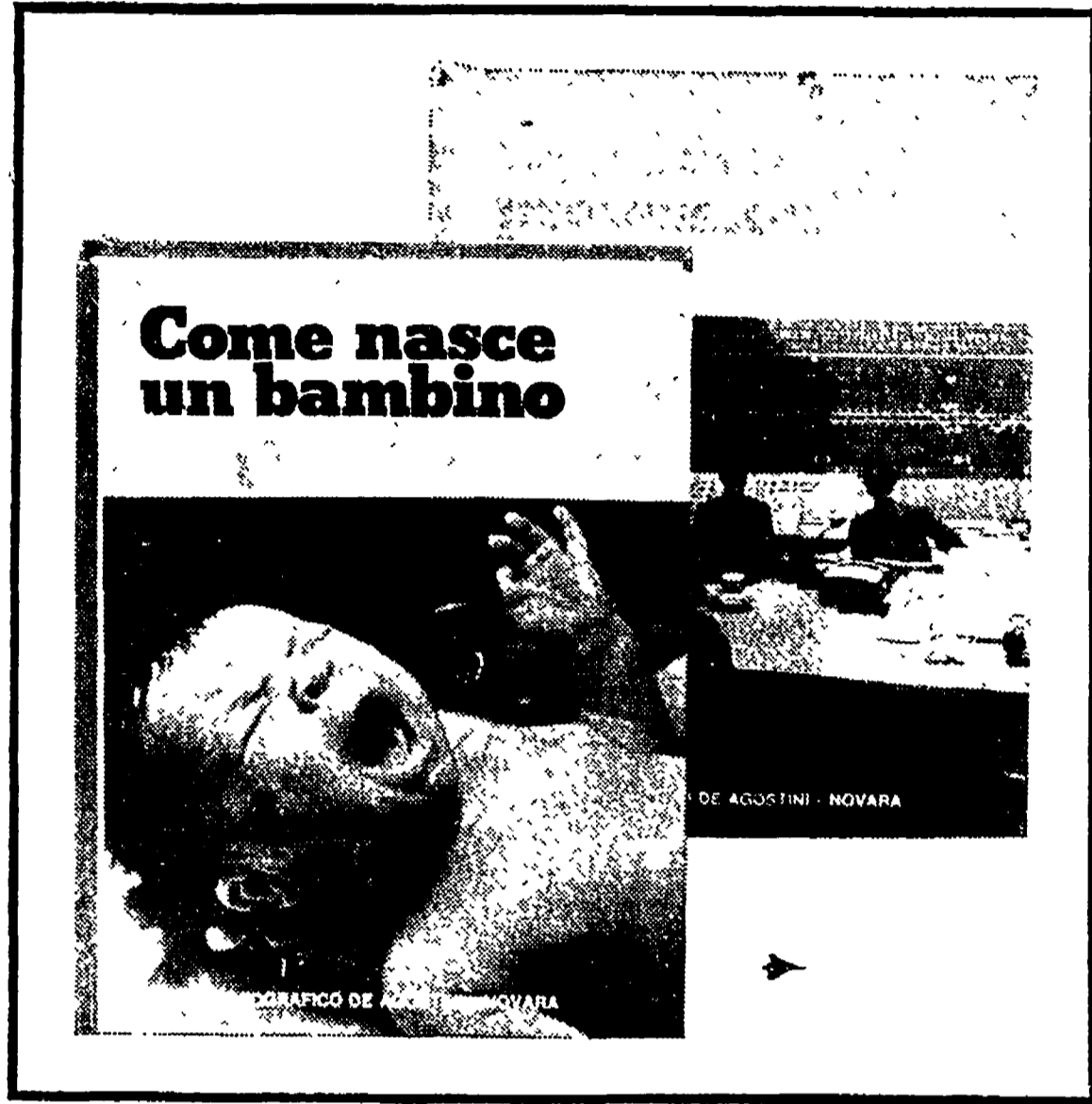
« Qui parlare di rete fognaria è un eufemismo — prosegue Lombardo — per definire questa specie di pozzi neri dove non è possibile lo scorrimento dei liquami per la mancanza quasi assoluta di pendenza, quando la rete non si trovi addirittura in salita. Le fognature di questi quartieri sfociano nel canale, che era nettamente inadeguato financo alle esigenze della prima dopoguerra. « Ebbene, nel 1958 — colmo dell'imprevidenza — con la costruzione del bacino di contenimento vennero occlusi gli scarichi a mare di questo esenziale sfogo della rete ».

« Qui parlare di rete fognaria è un eufemismo — prosegue Lombardo — per definire questa specie di pozzi neri dove non è possibile lo scorrimento dei liquami per la mancanza quasi assoluta di pendenza, quando la rete non si trovi addirittura in salita. Le fognature di questi quartieri sfociano nel canale, che era nettamente inadeguato financo alle esigenze della prima dopoguerra. « Ebbene, nel 1958 — colmo dell'imprevidenza — con la costruzione del bacino di contenimento vennero occlusi gli scarichi a mare di questo esenziale sfogo della rete ».

UNA INIZIATIVA DELL'ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI DI NOVARA

I "Grandi Temi"

Una enciclopedia di nuova formula per essere aggiornati sui problemi più dibattuti nella cultura e nella società di oggi



Sono in edicola i primi due volumi (« Come nasce un bambino » e « Le nuove professioni ») della collana Grandi Temi dello Istituto Geografico De Agostini. Questa nuova collana si presenta come un'enciclopedia monografica sui problemi che oggi appassionano l'opinione pubblica; una serie di volumi che costituisce una moderna ed aggiornata biblioteca di base per tutti; per chi vuole tenersi aggiornato sui risultati della ricerca scientifica, sulle tendenze artistiche e culturali più recenti; per l'uomo della strada cui la stampa, la radio e la televisione offrono curiosità e stimoli quotidiani incessanti ma incompleti; per le donne che intendono vivere a occhi aperti il nuovo ruolo di protagoniste che si stanno conquistando nella società; per i giovani, per gli studenti, per i gruppi di scolarari che organizzano ricerche collettive con l'aiuto delle biblioteche di classe e d'istituto.

Negli ultimi cinquanta anni, il mondo si è trasformato in modo più profondo che in tutto il millennio precedente: valori, certezze morali, conoscenze scientifiche, abitudini mentali, modi di comportamento, tutto ciò che faceva parte, sino a una generazione fa, di una tradizione che era bagaglio culturale comune, ha subito un rinnovamento rapido, talora convulso, e assai difficile da comprendere. Siamo assaliti quotidianamente da una massa imponente e incontrollabile di informazioni, frammentarie e disorganiche. Come raccogliere e organizzare tutte queste in-

formazioni? Come riuscire a costruirne un quadro sintetico, a comprendere i molteplici aspetti, complessi e spesso contraddittori, dei problemi essenziali, come arrivare a formarsi un giudizio critico e personale?

I Grandi Temi offrono l'opportunità di partecipare a un'ideale tavola rotonda sui problemi attuali del mondo, insieme con gli studiosi e le personalità culturali che con maggior competenza hanno esplorato e vissuto tali problemi. Nessuno degli argomenti dibattuti oggi, che appassionano l'opinione pubblica e talora riguardano da vicino lo sviluppo e il destino della nostra società in tutti i campi, è assente dai Grandi Temi: dalla struttura dell'atomo alla funzione del computer; dal panorama analitico e aggiornatissimo delle manifestazioni artistiche del nostro secolo (letteratura, arti, teatro, musica, architettura, cinema) alla analisi delle affinità e tensioni che caratterizza-

no il secolare confronto tra Oriente e Occidente; dall'educazione sessuale alle complesse azioni economiche che regolano il sistema monetario internazionale; dai misteri del mondo naturale (galassie, oceani, animali, vegetali, origine e dinamica dei terremoti, evoluzione della specie e chiavi genetiche, i meravigliosi equilibri ecologici che regolano la vita sulla terra) alle discipline (pedagogia, matematica, sociologia, linguistica, psichiatria, informazione) il cui rinnovamento ha profondamente inciso sulla formazione anche in Italia di una più moderna opinione pubblica; dai problemi della vita di tutti (la nascita di un bambino, prospettive aperte dalle nuove professioni, rapporto ed equilibrio tra salute e malattia) alle incognite dell'occultismo e delle forze smagiche. Ogni volume si compone di:

— un'intervista con un esperto di fama internazionale. che introdu-

ce l'argomento; tra gli intervistati figurano personaggi prestigiosi come Polvani, Lacan, Galbraith, Ceccato, Chomsky, Samuelson, Jonsco, Mc Luhan, Levy Strauss, per non citarne che alcuni;

— un testo espositivo redatto con sinteticità, chiarezza, equilibrio;

— una breve bibliografia aggiornata;

— un glossario essenziale utile alla comprensione dei termini specifici usati nel testo.

Il taglio giornalistico, il vivo senso dell'attualità, l'agilità dell'informazione, la ricchezza problematica, il continuo riferimento al quadro culturale internazionale, fanno della biblioteca dei Grandi Temi uno strumento nuovo e moderno di aggiornamento, una lettura avvincente, un'essenziale enciclopedia monografica per tutti.

Ogni volume, di formato 15,4x19 cm., è composto da 144 pagine con

oltre 120 illustrazioni (fotografie, disegni, cartine, schemi) ed è rilegato con copertina cartonata a colori.

Un volume ogni settimana in edicola e in libreria a L. 2.000.

Con il primo volume il secondo in omaggio.

Questi i primi titoli in programma:

- COME NASCE UN BAMBINO
- LE NUOVE PROFESSIONI
- STELLE E GALASSIE
- OCCULTISMO, MISTERO E MAGIA
- L'INQUINAMENTO
- LA LETTERATURA
- IL FUMETTO
- CINEMA, ARTE E INDUSTRIA
- LA PITTURA OGGI
- LA NUOVA PEDAGOGIA
- L'ATOMO
- IL PROBLEMA FAMIGLIA
- L'ORIGINE DELLA VITA
- LE RELIGIONI OGGI
- FREUD E LA PSICANALISI
- IL SISTEMA MONETARIO INTERNAZIONALE
- IL LIBRO, STORIA E AVVENIRE
- GLI OCEANI
- IL CINEMA OGGI
- IL TEATRO OGGI
- I SATELLITI ARTIFICIALI
- IL COMPORTAMENTO ANIMALE
- ARTE ASTRATTA E ARTE FIGURATIVA
- EDUCAZIONE SESSUALE
- LA FORMAZIONE DELLA TERRA
- L'UOMO E LA SUA EVOLUZIONE

GBL tvcolor

il televisore a colori consigliato da tecnico

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI